

7 giorni A SAN FELICE

IL PONTE

Il territorio di Segrate è tagliato in due dalla ferrovia ed il ponte ad archi è l'unico collegamento tra San Felice ed il Centro di Segrate. Ora il ponte è chiuso per riparazioni, ma credo che il disagio nelle comunicazioni sia solo per i cittadini del nostro quartiere che devono recarsi in Municipio, perchè ho il dubbio che al Municipio non si siano accorti che il ponte è intransitabile. Non si sono accorti perchè il Comune pare non abbia niente da comunicarci e quindi non ha necessità di inviare al quartiere le sue comunicazioni. Mi spiego meglio.

Ricordo di avere visto una volta un manifesto relativo al divieto dell'uso dell'acqua per bagnare i prati nel periodo estivo ed un'altra volta qualcosa appeso al vetro del Girasole. Tutto qui; per sapere quello che il Comune deve o vuole comunicarci dobbiamo andare al posto più vicino: il muro di cinta della casa a destra della Chiesa Parrocchiale di Segrate Centro dove sono affissi regolarmente i manifesti.

Mi assale un dubbio, che non ci portino gli avvisi perchè non abbiamo messo a disposizione un muro?; basterebbero pochi tabelloni nel quartiere per tenere informata la cittadinanza. Quello installato presso la scuola ele-

mentare è comunque sempre melanconicamente vuoto.

Ma c'è anche un ente comunale che si comporta come il Comune e non si fa mai vedere: la Biblioteca Comunale, per la quale noi non esistiamo.

Mostre, cineforum, iniziative culturali sono top secret per noi; forse pensano che non siamo sufficientemente preparati o sono già soddisfatti della partecipazione che riescono a ottenere. Per tornare al Comune è da rilevare che avvisi importanti come ad esempio la costituzione del Consultorio Familiare o l'approvazione del Piano Poliennale di Attuazione (PPA) non hanno trovato la strada di San Felice.

Ma sono solo esempi, la trascuratezza del Comune per San Felice è totale. Funziona meglio la comunicazione con i singoli cittadini come ad esempio con la tassa sui rifiuti che arriva regolarmente.

Mi sorge il dubbio che non siamo per l'Amministrazione Comunale una zona elettoralmente «interessante».

Si ricordano puntualmente di noi solo in occasione delle elezioni; allora gran parata di tabelloni per appendervi i manifesti, ma questa volta forse non li vedremo tanto è l'abitudine di non farci vedere nulla.

Giancarlo Casiroli Stefanini

SPAZIO DI LIBERTÀ

La proposta, non nuova, fu già respinta, ma a qualcuno, al quale evidentemente la cosa sta a cuore, cerca di tenere desto l'argomento, nella speranza che, ciò che non si ottenne nel corrente anno scolastico, si possa ottenere nel prossimo, magari tirando dalla propria parte i genitori. Così si è pensato bene di parlarne ancora nel Consiglio di Circolo della scuola elementare, quasi mettendo avanti le mani e preparando il terreno per il futuro.

Poichè la faccenda, per opposte ragioni, sta molto a cuore, anche a me, non giudicatemmi troppo impaziente se, mettendo le mani avanti anch'io, ne parlo con tanto anticipo.

Credo che le apparenze siano a loro favore: con grande generosità, mi offrono di fare il catechismo in preparazione alla Prima Comunione e Cresima nei locali della scuola elementare, durante il normale dopo-scuola, rinunciando naturalmente a farlo in Parrocchia. Sappiamo tutti quanto siano latitanti gli amministratori comunali segratesi, eppure per offrirmi questo favore, all'inizio dell'anno scolastico, si è scomodato l'assessore in persona. Anche le ragioni sembrano buone: consentire la continuità didattica nel dopo-scuola e permettere ai figli di genitori che lavorano di frequentare il catechismo.

Al di là delle apparenze, se la proposta fosse accettata, si perderebbe un insostituibile spazio di libertà, facendone olocausto al mussoliniano: nulla contro lo Stato, nulla senza lo Stato, nulla al di fuori dello Stato (non ricordo le parole precise del fu Be-

« 7 GIORNI A SAN FELICE »:
LA « TUA » VOCE NEL QUARTIERE

SPAZIO DI LIBERTÀ

nito, ma erano pressappoco queste).

Noi cattolici speriamo che venga sempre riconosciuto ai genitori il diritto di educare i figli, ci battiamo perchè lo Stato, riconoscendo di svolgere in questo campo prevalentemente una funzione di supplenza, continui a fornire nella scuola quella istruzione religiosa che molti genitori chiedono per i loro figli. Tuttavia, se dovessimo scegliere tra l'insegnamento religioso nella scuola e la libertà di educare cristianamente la gioventù fuori della scuola, non ci sarebbero dubbi: scegliere quest'ultima. Non si tratta purtroppo di pura ipotesi.

Ci sono paesi dell'est che prevedono l'insegnamento religioso nella scuola (sotto il ferreo controllo dello Stato, nelle ore più disagiati, rendendo la vita difficile dentro e fuori la scuola ai genitori e ragazzi che lo chiedono) e, in compenso, vietano di dare ogni insegnamento religioso ai minorenni fuori di scuola, fino a mandare in galera chi osa insegnare il « Padre nostro » ad un ragazzo. Altri paesi non hanno l'insegnamento religioso a scuola, ma lo tollerano fuori di scuola. Ho avuto occasione di parlare con preti dell'est. Chi ha fatto l'esperienza dice che, dal punto di vista cristiano, il secondo caso è incomparabilmente più vantaggioso. Finché siamo in tempo, finché a decidere non sono solo loro, ma anche noi, difendiamo dunque questo spazio di libertà. Ce n'è a sufficienza per dire di no alla proposta che ci fu fatta.

Ma, anche prescindendo da eventualità tutt'altro che improbabili, i genitori e ragazzi che sanno come viene gestito lo spazio di libertà da noi difeso penso che non avranno difficoltà a schierarsi dalla nostra parte. Il catechismo in Parrocchia è qualcosa di diverso dalla scuola: è una esperienza di vita, che si realizza là dove una comunità di persone, varie per età e condizione, ha deciso di vivere assieme alla maniera di Gesù Cristo. Chi ha provato sa che è bello e non credo sia disposto a rinunciarvi. Del resto, attività del tipo « Arcobaleno » o scout, apprezzate, pare, anche da quelli dell'altra sponda, come potrebbero sussistere senza questo spazio di libertà?

Finché in Italia la libertà c'è,

i puntini sulle i

Ho letto l'articolo « A ciascuno il suo », apparso nell'ultimo numero, che forniva alcune precisazioni sul contenuto del mio articolo « Calcestruzzo selvaggio ». Precisioni errate che meritano puntuali rettifiche anche perchè è stato accusato di inadempienza il precedente Comitato di Quartiere di cui ero il Presidente. Rivediamo insieme le precisazioni.

Leggo: « Nel dicembre 1976 (quando era operante il precedente C. di Q.) Pioltello concedeva alla BII (Alorla San Felice S.P.A.) una modifica alla convenzione originale che portava il costruibile a 3,5³ per m² sancendo l'attuale scempio delle sponde del Lago Malaspina ».

Questo non è vero. La convenzione è solo quella originale del luglio 1976 e prevede 3 metri cubi per metro quadro. All'epoca, il C. di Q., in un confronto con il Sindaco Pozzi di Pioltello, verificò che le cubature fossero aderenti al piano di fabbricazione in vigore, e cioè 3 metri cubi, ed ottenne che fossero realizzate per le scuole veri e propri edifici scolastici in quanto esse erano originariamente previste in case di abitazione o negozi.

Pertanto lo sbrigativo giudizio « Toccava quindi all'allora C. di Q. che ci rappresentava presso i Comuni vigilare ed intervenire: sarebbe forse stato possibile contenere i danni di quel cemento selvaggio che ora si depora » non corrisponde a verità. Nel frattempo il 16 gennaio 1977 l'attuale C. di Q. veniva insediato.

L'11 febbraio 1977 il Comune di Pioltello rilasciava le licenze edilizie, licenze che dovevano rispettare la convenzione del luglio 1976; non capisco come si possa scrivere « ... il nuovo C. di Q. non ha potuto che... effettuare una verifica delle cubatu-

re, della validità delle licenze edilizie... Tutto purtroppo in regola. » se la cubatura, come si sostiene, è di 3,5 anziché 3 metri cubi come era nei patti.

Ma l'autrice dell'articolo « A ciascuno il suo » non termina qui; per rimarcare l'operato dell'attuale C. di Q. rispetto al precedente continua: « Appena avuto sentore-notizia dell'inserimento nel PPA di Segrate delle nuove costruzioni in San Felice, siamo intervenuti pesantemente con un'azione di verifica... »

Desidero ricordare alla gentile autrice, che dice « parlo a titolo personale pur certa di esprimere il pensiero di tutto il C. di Q. », che il precedente Comitato era un organismo spontaneo, non riconosciuto ufficialmente dai Comuni e tutto quello che ottenne fu più dovuto alla dedizione dei suoi componenti che alla disponibilità dei comuni.

Ma c'è di più: lavorò intensamente e contribuì in modo determinante all'attuazione del decentramento amministrativo che ha permesso il riconoscimento per legge dell'attuale Comitato, un suo maggior potere, l'obbligo per il Comune di richiedere pareri allo stesso su molte materie tra cui i piani poliennali e le licenze edilizie (ed in caso di parere sfavorevole del Comitato l'obbligo per il Comune di giustificarsi se vuole perseguire i suoi progetti). Tutto questo fra l'altro consente oggi di scrivere « ... oggi siamo nella posizione di poter discutere un pacchetto in virtù del quale, forse, riusciremo a contenere il disagio derivato dai prossimi interventi edificatori previsti ».

Per concludere, nel mio articolo lasciavo agli organi istituzionali il controllo dell'edificato rispetto agli impegni presi dalla BII perchè penso sia opportuno che lo eseguano visto che ne hanno le possibilità.

Giancarlo Casiroli Stefanini

continueremo a fare il catechismo in Parrocchia, nell'orario che i genitori di San Felice, nella grande maggioranza, preferiscono. L'intera comunità parrocchiale continuerà naturalmente ad aiutare quei genitori che avessero problemi di lavoro, come sempre accade. Alla proposta di fare il catechismo solo a

scuola continueremo, con tutte le nostre forze, a dire di no, anche a costo di andare in galera quando sarà necessario.

La nostra posizione è chiara. Chi vuole decidere se i propri figli debbano fare la Prima Comunione sa fin d'ora come la pensiamo.

Don Enrico

a tu per tu con...

LA IV B DELLA NOSTRA SCUOLA ELEMENTARE

Abbiamo intervistato gli alunni della IV B delle nostre scuole elementari.

Cosa vi piace della scuola?

Alberto: nello studio preferisco la storia d'Italia e dei popoli antichi. *Alessia:* preferisco scienze, in particolare gli animali. *Emanuela:* tutto, in particolare geografia. *Federico:* scienze ed il corpo umano. *Filippo:* geografia così quando viaggio conosco le caratteristiche delle regioni italiane. *Licia:* geografia, specialmente i monumenti delle città. *Luisa:* la storia dei popoli. *Marina:* geografia così quando vedo un monumento lo posso riconoscere. *Paolo M.:* scienze, il corpo umano e le sue funzioni. *Paolo R.:* l'aritmetica. *Sabrina:* lo studio del corpo umano mi interessa molto. *Valerie:* geografia delle regioni d'Italia.

Cosa non vi piace della scuola?

Alessia: non fanno mai la manutenzione per cui tutto è rotto. *Erica:* c'è poca pulizia. *Federico:* c'è poca organizzazione, poca pulizia. *Filippo:* i servizi sono sempre sporchi, i bidelli sorvegliano poco. *Paolo C.S.:* vi sono diversi pericoli nella scuola, molti spigoli, fili scoperti che possono far male. *Paolo M.:* poca organizzazione, i bidelli non sorvegliano. *Paolo R.:* la palestra è molto pericolosa perché il pavimento è scivoloso e tutt'intorno c'è un muretto che sporge.

I vostri genitori si interessano della scuola?

Emanuela: sì, ma maggiormente mio fratello maggiore che mi segue. *Erica:* si interessano molto. *Federico:* mia mamma si interessa anche se è molto occupata. *Filippo:* si interessano molto e partecipano agli organi collegiali. *Licia:* si interessano, vogliono che io studi bene. *Luisa:* mi seguono molto, mi aiutano se ho delle difficoltà più che punirmi. *Marina:* si interessano anche se i miei genitori sono molto accu-

pati. *Paolo C.S.:* si interessano della scuola e mi seguono molto, mio papà è molto impegnato nella scuola. *Paolo M.:* si interessano e mi seguono. *Paolo R.:* si interessano di più dei miei fratelli che hanno più difficoltà. *Sabrina:* si interessano a ciò che faccio e sono anche rappresentanti nella scuola di mio fratello. *Valerie:* mi aiutano molto. *Viviana:* si interesserebbero di più se non fossero così occupati.

Frequentate la scuola volentieri o no e perché?

Alberto: sì perché si imparano tante cose utili, anche se studio poco. *Alessia:* si imparano tante cose per il futuro. *Emanuela:* sono contenta di imparare tante cose che la maestra ci spiega bene. *Federico:* sono molto soddisfatto anche se a volte sono uno scansafatiche. *Filippo:* sono nella migliore classe con la maestra migliore. *Licia:* sono contenta anche se faccio un po' di fatica. *Luisa:* mi piace perché posso imparare. *Marina:* a scuola ci sto volentieri, la maestra mi spiega bene. *Paolo C.S.:* studio volentieri per migliorarmi e trovare in futuro un lavoro che mi piaccia. *Paolo M.:* siamo molto seguiti dalla nostra maestra. *Paolo R.:* mi diverto meno quando devo studiare. *Sabrina:* in terza eravamo un po' indietro, ora con la nuova maestra posso capire bene e vengo a scuola volentieri. *Valerie:* sono contenta, la maestra spiega bene. *Viviana:* studio volentieri perché farò parte della società di domani, ha solo un po' di nostalgia per la maestra dell'anno scorso.

Cosa vi piace di San Felice?

Alberto: si può fare dello sport e vi sono negozi comodi. *Erica:* ci sono giardini molto belli e c'è molta pulizia. *Filippo:* i prati ed il campo di calcio. *Licia:* prati dove posso passeggiare. *Marco:* tanti prati per giocare. *Marina:* tanto verde più che in città. *Paolo C.S.:* tanto verde e la scuola

vicina. *Paolo M.:* poche macchine e meno smog. *Paolo R.:* c'è il Lago Malaspina per pescare e negozi comodi. *Valerie:* Tutti gli sport e sicurezza per i bambini più che in città.

Cosa non vi piace di San Felice?

Alberto: hanno costruito troppo, il parco giochi ha sempre i giochi rotti. *Carlo:* non si può giocare a palla nei prati. *Erica:* c'è poca educazione, infatti ci sono sempre pi scritte sui muri e danni alle macchine. *Federico:* si costruisce troppo, le guardie non fanno giocare nei prati. *Filippo:* i negozi sono molto cari. *Licia:* pericolo nella circolazione, le macchine sono troppo indisciplinate. *Luisa:* il parco giochi è un disastro: non ci sono abbastanza negozi. *Paolo C.S.:* gli aerei che passano sopra le nostre case sono troppo fastidiosi per il rumore. *Paolo M.:* adesso sembra di essere in città; i motorini danno troppa fastidio. *Paolo R.:* troppe scritte sui muri e motorini rumorosi. *Valerie:* hanno scritto persino sulla statua della Madonna in Chiesa. *Viviana:* troppi cani senza museruola, specialmente la sera.

Una domanda alla maestra: è soddisfatta della sua classe?

Si sono soddisfatta perché i ragazzi si impegnano con buona volontà di apprendere. Si sono anche amalgamati ed il clima è diventato più sereno; si aiutano di più e questo è altamente positivo. Il rendimento generale è buono.

Grazie a tutti.

G.C.S.

RICORDO

E' morto improvvisamente a Venezia, durante un congresso scientifico il Prof. Renzo Grattarola (VIII 32) direttore del laboratorio di ricerche ormonali dell'Istituto dei Tumori, uomo di scienza di fama internazionale, persona semplice e buona e amico del nostro giornalismo. Alla signora Grattarola così dolorosamente colpita, la nostra affettuosa solidarietà.

L'immoralista

Non desidero fare «l'immoralista» ad ogni costo anche perché questo giornalino non ne è la sede più opportuna, ma credo un dovere civile segnalare una situazione fantascientifica che si è venuta a verificare al Malaspina sporting club dopo la vendita delle azioni.

In base a un regolamento che evidentemente non tiene conto di una realtà di fatto vengono pesantemente discriminate quelle coppie che non sono in grado di esibire un regolare certificato di famiglia.

Ho difficoltà a riconoscere nel Club un ente paladino della pubblica moralità e quindi trovo assurdo per non dire altro che un tale in grado di esibire un certificato di famiglia: moglie otto figli, padre, madre, suocero, suocera, domestica a carico possa fruire del club con l'acquisto di due sole azioni, mentre una coppia che abbia due soli figli avuti vicendevolmente da precedenti unioni e non regolarmente coniugati debbano essere titolari di quattro azioni.

Ripeto, al di là del giudizio etico, si tratta di un regolamento assurdamente punitivo.

L.G.

SE «IL BUONGIORNO SI VEDE DAL MATTINO

A seguito della lettera scritta dal Sig. Tosini nell'ultimo numero del nostro giornalino, a proposito della delinquenza e del «teppismo» di S. Felice, volevo aggiungere questa piccola notizia: per le vacanze di Pasqua e precisamente il Sabato Santo, 3 scolari (2 delle elementari e 1

delle medie) di S. Felice hanno spaccato a sassate ben... 18 vetri della Scuola Media del nostro quartiere per una spesa totale di L. 635.000.

Meno male che una delle nostre guardie li ha colti sul fatto! Ma chissà se poi i genitori li avranno puniti o no!!!

Cinzia Scotti

Un'occasione perduta

Nei giorni 20-22 aprile si è svolta, presso il Parco Esposizione di Novegro, la manifestazione «Segrate Viva»: questa iniziativa, alla sua seconda edizione, è promossa dal Consiglio di Quartiere di Novegro e dalla direzione del Parco, e patrocinata dal Comune di Segrate. Non da partiti politici o associazioni private. La manifestazione è dedicata particolarmente ai Consigli di Quartiere e alle scuole: la Scuola Elementare di S. Felice infatti, come quelle di Novegro, Lavanderie, Milano 2 e Segrate Centro, ha partecipato con esposizione di lavori e ricerche delle varie classi. Il CdQ di Segrate Centro ha organizzato uno spettacolo fatto dai bambini, e un altro spettacolo è stato presentato dalla scuola De Amicis. Si sono svolti dibattiti con la partecipazione del sindaco e dell'assessore P.I.; hanno partecipato con iniziative varie i mezzi di informazione locale (2 radio e 2 giornali di Segrate).

E' stato chiesto al Gruppo Arcobaleno di rappresentare, per i bambini di Segrate, lo spettacolo presentato a S. Felice a favore dell'Unicef.

I Maestri di musica e danza Grimaldi e Nencini avevano dichiara-

rato la loro disponibilità, e così pure alcuni dei genitori che avevano preso parte all'organizzazione.

Poi è sopravvenuto qualcosa che ha impedito la partecipazione: ci sono stati dei NO, non importa quanti e da parte di chi. C'è stato chi non ha capito o voluto capire niente dello spirito della manifestazione e ha avuto paura di uscire, e far uscire gli altri, dal proprio guscio.

«Segrate Viva, incontro con i quartieri, la scuola, la cultura» è il titolo per esteso della manifestazione. Ecco un'occasione: uscire dal quartiere, incontrarsi con gli altri. Siamo già tanto presi, tutto l'anno, dalle nostre vicende personali che ci impediscono di «incontrarci»; e c'erano tanti bambini a «Segrate Viva», in questi tre giorni, che avrebbero certamente applaudito i bambini dell'«Arcobaleno».

Possiamo solo dire che è stata, per S. Felice, un'occasione perduta, ed è stato un peccato: sì, perché S. Felice, nonostante quello che uno potrebbe pensare leggendo certe lettere come quella comparsa sul numero scorso di questo giornalino (vedi sbarre e chiusure varie) non è una «gabbia dorata». No, i sanfelicini non sono quelli del «magnifico isolamento»: ce ne sono moltissimi che si impegnano, nel Consiglio di Quartiere, nei Consigli scolastici, nei problemi condominiali, nella parrocchia. A. S. Felice — come in tutti i quartieri — ci sono persone sensibili e aperte (certamente la maggioranza) e persone grette, meschine e chiuse.

E' un peccato che, in questa vicenda, queste ultime abbiano avuto il sopravvento.

Anna Di Stefano

IL «GRUPPO RICREATIVO ADULTI»

Ha organizzato per la seconda volta una ben riuscita cena al Ristorante dello Sporting Malaspina l'11 Aprile u.s.

Vi hanno partecipato oltre i facenti parte del «Gruppo» anche più giovani simpatizzanti che crediamo non abbiano avuto disagio nell'accostare i loro 40 anni ai nostri 60 (più o meno).

Fino alla metà di Luglio il nostro «Gruppo» si incontrerà, come sempre, tutti i Mercoledì verso le ore 16.30 alla Biblioteca. La prossima cena «Sociale» do-

vrebbe essere a fine Maggio: il menu ed il prezzo vengono sempre convenuti in anticipo.

Col tempo buono ci porteremo anche fuori S. Felice verso qualche antico Cascinale (raggruppando un certo numero di macchine) onde apprezzare arte e cibi genuini in Osterie di campagna.

Si comincia anche a parlare di viaggi: «PARIGI!» suggerisce qualcuno, «AGRI-TURISMO» suggerisce qualcun altro. Vedremo se prevarrà la tendenza monda-

no-culturale o l'ecologia applicata.

Detto questo tiriamo le somme e affermiamo che il nostro «Gruppo» è per ora soddisfatto del ritrovarsi in S. Felice nella semplicità di intendimenti umani per cui è sorto: spera solo che aumenti il numero dei partecipanti per realizzare un ampio concetto di solidarietà.

All'insegna della cordialità

Il «Gruppo Ricreativo Adulti»

P.S. Per qualsiasi informazione telefonare al 753.12.25.

annunci annunci annunci annunci annunci

In portineria i guardiani conservano una decina di mazzi di chiavi smarrite. L'ultimo «arrivato» è con portachiavi col marchio 3 M e presumibilmente di una Lancia.

E' stato ritrovato un portafoglio da bambino e una spilla da signora. Chi li avesse smarriti si rivolga in portineria.

Regalo 3 bellissimi gattini. Telefono 7530082.

Cocher maschio sano 9-10 mesi regalo. Tel. 7530327.

Vendesi cinture di sicurezza Klippan in cambio di portasci con chiave (anche usato). Telefono 7532062.

Vendo enciclopedia i 15. Telefono 7530852.

Cerco qualche mamma generosa che mi regala i vasetti degli omogeneizzati - usati naturalmente. Chiara tel. 7530068.

Vendo stivaletti tipo «vacheros» in ottime condizioni, n. 39 colori scuro e marrone a L. 20.000 al paio. Vendo inoltre zoccoli neri, praticamente nuovi n. 38 a L. 9.000. Rivolgersi a Chiara telefono 7530068.

Causa trasefrimento vendo mobili intero soggiorno e pranzo. Telefono 7530218.

Regalo bottiglie da vino di ogni tipo (scure, chiare, ecc.) Rivolgersi a Di Prampero tel. 7530035.

Vendo salotto senzafine Zanotta più tavolo acciaio doppio ripiano cristallo. Tel. 7530604 ore serali.

Vendo bicicletta Bianchi da corsa quattro marcie misura 24. Telefono 7530803 ore serali.

Cerco bicicletta da donna in buono stato. Tel. 7530629 ore pasti.

Vendo 6 o 12 sedie, in noce, sedile imbottito originali dell'800. Tel. 7530852.

Orecchioni ovvero Parotite. Pregasi mamma che abbia bambino-a con tale malattie di avvertire signora Pineider, desiderosa che suo figlio la prenda quanto prima. Tel. 753022 (ore pasti).

Chi avesse trovato o avesse notizie di una gatta grigio chiara di taglia piccola è pregato di telefonare al 7530186.

Cerco fioriere per terrazzo San Felice. Tel. 7530285.

Cercasi signora disposta a convivere con persona anziana sola. Offresi vitto, alloggio e compenso .Tel. 2133769 ore pasti.

Acquisterei a San Felice, possibilmente VII o VIII strada, appartamento 2-3 locali, pagamento in contanti. Tel. 0332-237479.

Fuoribordo «Starcraft» - 16 piedi - omologato per 7 persone - motore Johnson 50 HP - avviamento elettrico - completo di tendone copribarca - tendalino - accessori vari - carrello traino auto - come nuovo - Vendesi - L. 4.500.000 - non trattabili. Telefonare dopo le ore 20 al numero 7530229.

Cerco bicicletta da bambino prima misura. Tel. 7530203.

In Milano vendesi appartamento 95 mq. circa con balconate prospicienti Parco Solari, cantina, box. Cifra richiesta 60 milioni trattabili. Tel. 7531225 ore 13 c.

Impartiscorsi lezioni di chitarra a singoli (pomeriggio). Telefono 7532062.

UN APPELLO RACCOLTO

Questo giornalino ha, a suo tempo, rilanciato la sottoscrizione aperta da «Segrate Oggi» in favore del pensionato Giovanni Casari di Novegro, che rischiava di essere sfrattato.

Siamo lieti di comunicare che «7 Giorni a San Felice» ha contribuito in modo determinante, raccogliendo le ultime 200.000 lire circa che ancora mancavano. Grazie di cuore a tutti quelli che hanno dimostrato la loro solidarietà verso chi si trovava in difficoltà.

AUGURI

Battesimi: Palumbo Stefania T 10, Secchi Riccardo IX 3.

VACANZE-STUDIO: quest'anno andiamo in Inghilterra! Chi ancora vuole unirsi a noi? (studenti ma anche adulti, purché giovani di spirito e simpatici).

Molti genitori, pur convinti dell'utilità dei soggiorni di studio all'estero, specialmente se presso una famiglia del luogo, temono i rischi di un'avventura con un'organizzazione anonima. Quest'anno accompagnerò e assisterò il gruppo io stessa, aiutata dalla signora Carla Baccani. Ci siamo appoggiate al Centro Internazionale Scambi Culturali che ci assicura serietà assoluta e scelta accurata delle famiglie ospitanti.

Chi desidera ulteriori informazioni può rivolgersi alla signora Baccani (7.a strada 120, telefono 7530212) o direttamente a me, prof. Milena Pavan (strada lago 20, tel. 7530206).

FARMACIE DI TURNO

Personalmente chiedo ai compilatori di «7 giorni» informazioni sicure circa i turni delle farmacie. Domenica 22, per esempio, era di turno la «Comunale» di Redeciesio e non Milano 2 residenza campo come dal n. 5 risultava. Grazie.

E.P.M.

E.P.M. ha ragione. Ma i nostri dati erano e sono esatti. Può accadere, però, che due farmacie, per impegni di un farmacista o altri eventi imprevedibili, si «scambino» i turni.

Per questo, se in linea di massima i nostri avvisi sono corretti, ricordiamo che alla farmacia di San Felice, nei giorni festivi, è regolarmente affisso un appunto con l'indicazione della farmacia di turno.

BASKET: UNA STAGIONE DISCRETA

Concluso anche il campionato «allievi», le squadre giovanili di basket di San Felice, saranno adesso impegnate nel torneo «interno». Fa ancora attività federale la squadra degli «juniores» che, con qualche integra-

zione, sta disputando il girone di andata del campionato di «Prima divisione». Facendo un breve consuntivo dell'attività delle squadre giovanili, c'è da sottolineare le brillanti prestazioni della squadra «allievi». Inserita in un girone piuttosto pesante, questa formazione allenata da Roberto Lituri ha vinto cinque incontri e ne ha persi quattro (una partita è stata rinviata e non si sa ancora se verrà recuperata essendo ininfluente per la classifica finale).

Una delle prove migliori di questi giovani del «Malaspina basket» è stata proprio contro la Xerox, cioè con la squadra che ha terminato imbattuta il girone. Buono anche il comportamento della formazione «minibasket» che ha collezionato due vittorie su tre incontri disputati. Meno brillanti le prestazioni degli «juniores», anche se il miglioramento rispetto alla passata stagione è stato notevole. Deludenti invece il campionato delle «allieve»: una sola vittoria.



Programma di MAGGIO

Giovedì 10 - ore 21,15: **PRETTY BABY** di L. Malle con B. Shields e K. Carradine (drammatico) v. m. 18.

Sabato 12 - Domenica 13 - ore 15,00:

ELLIOT E IL DRAGO (Walt Disney); ore 21,15: **LO SQUALO N. 2** di J. Schwarc con R. Scheider e M. Hamilton (drammatico).

Giovedì 17 - ore 21,15: **COMA PROFONDO** di M. Crichton con G. Bujold e M. Douglas (thriller).

Sabato 19 - Domenica 20 - ore 15,00: **PUSSY LA BALENA BUONA** (avventure); ore 21,15: **ASSASSINIO SUL NILO** di J. Guillermin con P. Ustinov e B. Davis (giallo).

Giovedì 24 - ore 21,15: **UN MATRIMONIO** di R. Altman con V. Gasman e M. Farrow (commedia).

Sabato 26 - Domenica 27 - ore 15,00: **PICCOLI GANGSTERS** (commedia); ore 21,15: **IL PARADISO PUO' ATTENDERE** di W. Beatty con W. Beatty e J. Christie (commedia).

Giovedì 31 - ore 21,15: **L'AMICO SCONOSCIUTO** di D. Duke con E. Gould e C. Plummer (giallo).

SS. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (specialmente per i ragazzi), 11,30, 19.

Feriali: ore 18 e 9,15.

Confessioni. Prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi. Prima e terza domenica del mese alle ore 16 (è necessario accordarsi con don Enrico almeno 10 giorni prima).

telefono Parroco 7530325
telefono Don Gabriele 7530887

PULLMAN S.A.I.A.

Partenze da Milano Lambrate, via Salieri (feriali): 6.15, 7.10, 7.45, 8.20, 8.45, 9.45, 12.35, 13.10, 13.35, 13.50, 14.00, 14.40, 15.40, 16.40, 17.40, 18.00, 18.45, 19.10, 19.45; (festivo): 7.50, 12.20, 15.00, 16.00, 17.00, 18.20, 19.20.

Partenze da San Felice (feriali): 6.48, 7.15, 7.24, 7.42, 8.20, 9.05, 9.20, 10.20, 13.10, 13.45, 14.08, 14.30, 14.34, 15.15, 16.15, 17.15, 18.20, 18.32, 19.21, 19.45, 20.20; (festive): 8.25, 12.55, 15.35, 16.35, 17.35, 18.55, 19.55.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali dalle 10,30 alle 12,30.

BABY-SITTER

Paola e Renzo Alberganti T. 7530171
Cristina Barassi Tel. 7530005
Paola Biraghi Tel. 7530240
Stefania Borgonuovo Tel. 7530103
Marco Dainotti Tel. 7530693
Cadia Caggero Tel. 7530762
Barbara Gavazzi Tel. 7530135
Elisabetta Jacchia Tel. 7531511
Daniela Romeo Tel. 7530072
Lucia Romeo Tel. 7530072
Cristina Rottola Tel. 7530063
Paola Tinti Tel. 7530781
Fatucchi Cristina Tel. 7532353

Ore serali

Enrica D'Auria Tel. 7530537
Lorenza Delfanti Tel. 7530205
Luca Dell'Orto Tel. 7530270
Amina Dusi Tel. 7531172
Cristina Azario Tel. 7530803
Luigi Cassinelli Tel. 7530464
Alessandra Ferretti Tel. 7530384
Elio Vescovo Tel. 7530868
Paola Fagnani Tel. 7530082
Francesco Ferrucci Tel. 7530039
Gianluca Gualtieri Tel. 7530454
Anna Manazza Tel. 7531079
Salvelli Anna Tel. 7531272
Spagni Giorgio Tel. 7530881
Armanda Mornese Tel. 7530257
Raffaella Parodi Tel. 7530019
Chiara Pregaglia Tel. 7530068
Paolo Trippitelli Tel. 7531305

Ore diurne

Paola Corbellini Tel. 7530133
Dafne Serafini Tel. 7530446
Adriana Volpini Tel. 7530493

FARMACIE DI TURNO

Segrate: Via Cassanese, 170: dalle 8,30 di lunedì 23 aprile alle 8,30 di lunedì 30 aprile.

San Felice: Centro Civico: dalle 8,30 di lunedì 30 aprile alle 8,30 di lunedì 7 maggio.

Villaggio Ambrosiano: Via S. Carlo, 9: dalle 8,30 di lunedì 7 maggio alle 8,30 di lunedì 14 maggio.

Redecesio: Via delle Regioni, 36: dalle 8,30 di lunedì 14 maggio alle 8,30 di lunedì 21 maggio.

Milano 2: Residenza dei Ponti: dalle 8,30 di lunedì 21 maggio alle 8,30 di lunedì 28 maggio.

MEDICI DI TURNO

1° maggio: dott. Alberti, tel. 5487335 - 6 maggio: dott.ssa Pagliani, tel. 715927 - 13 maggio: dott. Masaraki, tel. 2133021 - 20 maggio: dott. Cacioppo, tel. 713225 - 27 maggio: dott.ssa Pagliani, tel. 715927.

3 giugno: dott. Cacioppo, tel. 713225 - 10 giugno: dott. Masaraki, tel. 2133021 - 17 giugno: dott. Ceriani, tel. 595420 o 3189791 - 24 giugno: dott. Alberti, tel. 5487335 - 1° luglio: dott.ssa Pagliani, tel. 715927.

8 luglio: dott. Alberti, tel. 5487335 - 15 luglio: dott. Ceriani, tel. 595420 o 3189791 - 22 luglio: dott. Cacioppo, tel. 713225 - 29 luglio: dott. Ceriani, tel. 595420 o 3189791.